



Scuola dell'Infanzia
F.lli Casanova

Progettazione didattica anno scolastico 2025/2026

FAMMI UNA DOMANDA



“I bambini sono filosofi nati: pongono domande profonde con disarmante semplicità.” (Matthew Lipman)



Scuola dell'Infanzia
F.lli Casanova

Progettazione didattica anno scolastico 2025/2026

Premessa

La Scuola ha il compito fondamentale non solo di **“insegnare ad apprendere”**, ma anche — e soprattutto — di **“insegnare a essere”**. Ciò significa porsi come luogo educativo in cui ogni bambino e ogni bambina possa sentirsi riconosciuto nella propria unicità e valorizzato nella propria identità culturale. Ogni persona cresce e impara nella relazione con gli altri: il riconoscimento e la valorizzazione dell'individuo stimolano, in modo reciproco, lo sviluppo di una comunità più coesa e consapevole. Non basta convivere all'interno della società: occorre costruirla attivamente insieme, giorno dopo giorno. In questa prospettiva, il sistema educativo ha il compito di formare cittadini responsabili, capaci di partecipare con consapevolezza e spirito critico alla costruzione di collettività più ampie e plurali — che siano nazionali, europee o globali. In armonia con le *Indicazioni Nazionali per il curricolo*, la finalità della Scuola dell'Infanzia è quella di educare i bambini in modo armonico e integrale, promuovendo il rispetto, la valorizzazione delle differenze, degli stili educativi, delle capacità personali e delle identità di ciascuno. La scuola diventa così un luogo dove ogni bambino può sentirsi accolto, riconosciuto e stimolato a crescere come persona libera, competente e solidale.

STRUTTURAZIONE E TEMA CONDUTTORE DELL'ANNO EDUCATIVO: FAMMI UNA DOMANDA

Il filo conduttore che guiderà il nostro percorso educativo quest'anno è **“Fammi una domanda”**, un invito a partire dalla naturale curiosità dei bambini per stimolare la riflessione, la scoperta e l'apprendimento. Porre domande non è soltanto un modo per chiedere informazioni: è una vera e propria arte che si impara fin da piccoli e che rappresenta la chiave per sviluppare il pensiero critico, la capacità di osservare, di immaginare e di confrontarsi con gli altri. Le domande sono il ponte tra il conoscere e il comprendere, e costituiscono il primo passo verso un apprendimento attivo e consapevole. Nel nostro progetto, vogliamo valorizzare la spinta naturale dei bambini a interrogare il mondo che li circonda. Perché è proprio dalle domande che nasce la conoscenza: **“Perché?”**, **“Come?”**, **“Che cosa succede se...?”** sono le scintille che accendono il desiderio di esplorare



Scuola dell'Infanzia
F.lli Casanova

Progettazione didattica anno scolastico 2025/2026

e di comprendere. Stimolando questa capacità, offriamo ai bambini non solo risposte, ma anche nuovi spunti per continuare a chiedere, a cercare, a riflettere.

Il progetto si propone di accompagnare i bambini in un percorso in cui la domanda diventa motore dell'apprendimento, strumento di crescita individuale e collettiva. Le unità di apprendimento, strutturate lungo tutto l'anno scolastico, partiranno da domande semplici e vicine all'esperienza quotidiana dei bambini per arrivare a interrogativi più complessi, in un processo graduale che rispetta la loro individualità e il loro ritmo. Le domande guideranno la scoperta di sé, dell'altro e del mondo, favorendo il rispetto delle differenze e la valorizzazione di ogni identità culturale e personale. Attraverso il dialogo, il confronto e l'esperienza, il bambino impara a riconoscere che ogni risposta è solo un nuovo punto di partenza per un'altra domanda, in un ciclo continuo di apprendimento e meraviglia. Così, il nostro compito sarà quello di creare uno spazio educativo dove il dialogo, l'ascolto e la curiosità trovano terreno fertile, incoraggiando il bambino a diventare protagonista attivo del proprio percorso di crescita.

La programmazione didattica verrà strutturata come di consueto in diverse unità di apprendimento che costituiscono gli snodi fondamentali del nostro filo conduttore. Da settembre a giugno, la programmazione è declinata in 5 UDA, ognuna introdotta da **domande-guida**, in grado di tracciare percorsi significativi.

Le domande introduttive comuni saranno:

- *Che cosa ti piace/non ti piace della scuola?*
- *Cosa vorresti sapere meglio?*
- *Come vorresti festeggiare il tuo compleanno?*

Le diverse UDA saranno così strutturate:

<i>Titolo</i>	<i>Periodo di svolgimento</i>
"Chi sei tu e chi sono i tuoi amici?"	Settembre - Ottobre
"Cosa sogni quando arriva il Natale?"	Novembre - Dicembre



Scuola dell'Infanzia
F.lli Casanova

Progettazione didattica anno scolastico 2025/2026

“Come ti piace festeggiare e giocare con gli altri?”	Gennaio - Marzo
“Quali emozioni senti dentro di te?”	Aprile
“Come stai cambiando e cosa sogni per te?”	Maggio - Giugno

UDA 1 – Accoglienza e Ambientamento (settembre–ottobre)

Obiettivi principali:

- Favorire la familiarizzazione con il nuovo ambiente scolastico e la classe.
- Promuovere la costruzione di legami affettivi tra i bambini e con gli educatori.
- Stimolare l'espressione personale e la condivisione di sé per rafforzare l'identità e l'appartenenza al gruppo.

Domande guida:

- *Chi è il tuo migliore amico?*
- *Qual è il libro che ti piace di più?*
- *Quali racconti ti hanno fatto i nonni?*
- *Perché i tuoi genitori ti hanno dato questo nome?*
- *Ti manca casa? E chi ti manca di più?*

Attività e laboratori:

- Gioco libero guidato: organizzazione di angoli tematici (casetta, nido, biblioteca) per creare spazi familiari e rassicuranti. Questi ambienti facilitano l'esplorazione autonoma e il gioco simbolico.
- Laboratorio linguistico: “Raccontami una storia del passato”, attraverso giochi di ruolo e narrazioni, per favorire la memoria autobiografica e l'uso del linguaggio per raccontarsi.
- Laboratori sensoriali: attività legate ai ricordi personali dei bambini, come “cibosonori” (giochi con suoni e sapori) e “colori dell'infanzia” (scelta di colori legati a ricordi), per stimolare la dimensione sensoriale e affettiva.



Scuola dell'Infanzia
F.lli Casanova

Progettazione didattica anno scolastico 2025/2026

- Preparazione della festa dei nonni (2 ottobre): realizzazione di biglietti personalizzati e conduzione di semplici interviste con domande guida per coinvolgere i bambini e rafforzare il legame intergenerazionale.

UDA 2 – Natale (novembre–dicembre)

Obiettivi principali:

- Esplorare le tradizioni e le credenze legate alla festività del Natale.
- Stimolare le emozioni legate alla fiducia, alla sorpresa e all'attesa.
- Favorire l'espressione creativa e il senso di comunità.

Domande guida:

- *A cosa credi?*
- *Quali sogni ti ricordi?*
- *Hai scritto una lettera? A chi?*

Attività e laboratori:

- Laboratorio espressivo: costruzione di decorazioni natalizie (stelle, alberi, ghirlande) e scrittura di lettere a Gesù Bambino o a persone care, per sviluppare manualità e capacità narrative.
- Laboratorio linguistico-emotivo: narrazione di sogni e scrittura immaginativa, con giochi di ruolo e drammatizzazioni per rendere concrete le emozioni legate ai desideri.
- Laboratorio musicale: esecuzione di canti natalizi, accompagnati da attività ritmico-percettive per affinare senso del ritmo e coordinazione.
- Laboratorio logico-matematico: giochi di conteggio con stelle, sequenze di alberi di Natale, attività con numeri ispirate alle luci, per integrare apprendimento matematico e tema festivo.

UDA 3 – Carnevale e Feste (gennaio–marzo)

Obiettivi principali:

- Stimolare la creatività e l'immaginazione attraverso il gioco e la rappresentazione.
- Favorire l'espressione e la gestione delle emozioni, positive e negative.
- Rafforzare il rispetto e la valorizzazione del proprio e dell'altrui vissuto familiare.

Domande guida:



Scuola dell'Infanzia
F.lli Casanova

Progettazione didattica anno scolastico 2025/2026

- *Quale travestimento ti piace di più?*
- *Cosa ti fa arrabbiare o ti fa ridere?*
- *Cosa sa fare bene il tuo papà o la tua mamma?*
- *Cosa ti distingue dagli altri?*

Attività e laboratori:

- Laboratorio espressivo-artistico: creazione di maschere e costumi usando tecniche miste (carta pesta, collage, pittura), stimolando la manualità e la fantasia.
- Laboratorio linguistico: narrazione di esperienze personali legate a momenti di imbarazzo o scherzi, per potenziare la capacità di raccontare e condividere emozioni.
- Laboratorio musicale: filastrocche e canti festivi, con drammatizzazioni per sviluppare ritmo, voce e socializzazione.
- Laboratorio logico-matematico: riconoscimento di forme, simmetrie e sequenze attraverso la costruzione di travestimenti, per integrare aspetti cognitivi con la creatività.

UDA 4 – Pasqua ed Emozioni (aprile)

Obiettivi principali:

- Conoscere e riconoscere le emozioni primarie.
- Sviluppare la sensibilità sensoriale e la consapevolezza corporea.
- Promuovere i valori di rinascita, cooperazione e solidarietà.

Domande guida:

- *Quali profumi ti piacciono di più?*
- *Di cosa hai paura?*
- *Cosa ti fa sentire triste?*

Attività e laboratori:

- Laboratorio sensoriale e scientifico: esperienze olfattive con fiori, spezie e altri profumi naturali per affinare i sensi e collegarli alle emozioni.
- Laboratorio linguistico-emotivo: riconoscimento e narrazione delle emozioni tramite storie, disegni e giochi, utilizzando le domande guida per stimolare il dialogo.
- Laboratorio espressivo: pittura a tema primaverile, realizzazione di coniglietti, uova decorate con varie tecniche artistiche, per stimolare la creatività e il lavoro manuale.



Scuola dell'Infanzia
F.lli Casanova

Progettazione didattica anno scolastico 2025/2026

- Laboratorio logico-matematico: giochi di quantità e abbinamenti logici con uova numerate, per sviluppare competenze numeriche attraverso il gioco.

UDA 5 – Fine anno e Crescita (maggio–giugno)

Obiettivi principali:

- Riflettere sul proprio percorso di crescita e sulle trasformazioni personali.
- Stimolare aspirazioni, desideri e capacità di espressione narrativa.
- Favorire la consapevolezza di sé attraverso la musica, l'arte e la narrazione.

Domande guida:

- *Come capisci che stai crescendo?*
- *Chi vorresti diventare?*
- *Quale musica ti piace di più?*
- *Quali suoni senti ogni mattina?*
- *Ti sei mai fatto un autoritratto?*

Attività e laboratori:

- Laboratorio espressivo-creativo: realizzazione di autoritratti con tecniche miste e creazione di carte d'identità simboliche, per rafforzare l'identità personale.
- Laboratorio musicale: canto, danza e registrazione dei suoni ambientali della scuola e della natura, per sviluppare la capacità di ascolto e la creatività sonora.
- Laboratorio narrativo: racconti personali, storie collettive e drammatizzazioni per consolidare la competenza comunicativa e la fiducia nel gruppo.
- Laboratorio logico-matematico: giochi con il concetto di tempo (sequenze, calendari, linee del tempo personali) per favorire la comprensione della dimensione temporale e la capacità di organizzazione.

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Gli obiettivi di questo progetto mirano innanzitutto ad aiutare i bambini a sviluppare un forte senso di appartenenza alla propria cultura, stimolando contemporaneamente la loro curiosità verso la conoscenza del mondo che li circonda. È fondamentale educarli alla comunicazione con l'altro, promuovendo il rispetto, l'incontro e il dialogo tra culture diverse. Attraverso questo percorso, vogliamo favorire la maturazione di atteggiamenti di accoglienza, collaborazione e solidarietà, accompagnando i bambini verso la consapevolezza



Scuola dell'Infanzia
F.lli Casanova

Progettazione didattica anno scolastico 2025/2026

di una fraternità universale, intesa come essere figli dello stesso grande Padre. Per raggiungere questi obiettivi, abbiamo definito degli obiettivi didattici specifici che tengono conto delle diverse fasce d'età presenti nella sezione Primavera. Per i bambini di 3 anni, si punta a far loro riconoscere la propria identità, mentre i bambini di 4 anni sono stimolati a maturare il senso di appartenenza al gruppo classe. Infine, per i bambini di 5 anni, l'obiettivo è aiutarli a cogliere analogie e differenze tra il proprio vissuto e quello degli altri, affinché possano comprendere meglio la ricchezza delle diverse esperienze. Un aspetto importante riguarda la valorizzazione delle differenze culturali, intese non solo come diversità da rispettare, ma soprattutto come fonte di arricchimento personale e collettivo. Per i più piccoli di 3 anni, ciò significa riconoscere e apprezzare le differenze fisiche tra i compagni; per i 4enni, imparare a riconoscere abitudini diverse dalla propria; mentre per i bambini di 5 anni l'obiettivo è sostenere attivamente l'interazione e l'integrazione tra culture diverse, attraverso la conoscenza sia della propria cultura che di quelle altrui. Inoltre, il progetto vuole stimolare la comunicazione in tutte le sue forme, adeguando gli obiettivi alle diverse età: i bambini di 3 anni imparano a relazionarsi con gli altri, quelli di 4 anni a esprimere il proprio vissuto e le proprie emozioni, mentre i 5enni sono guidati a comunicare in modo adeguato e rispettoso. A completare il percorso, un'attenzione particolare è rivolta all'esplorazione della natura, con la scoperta della flora e fauna dei diversi continenti, obiettivo condiviso da tutte le età, così come alla drammatizzazione degli usi e costumi dei popoli, per avvicinare i bambini a una comprensione più profonda e concreta delle diverse culture. Il lavoro si svilupperà con una programmazione flessibile: di volta in volta sarà introdotto un nuovo tema da cui partiranno le domande guida e le attività ludico-laboratoriali, che varieranno di giorno in giorno per rispondere ai bisogni e agli interessi del gruppo. Questo approccio permetterà ai bambini di vivere un'esperienza educativa dinamica, partecipativa e arricchente.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Favorire nello studente il senso di appartenenza alla propria cultura.
- Stimolare la curiosità verso la conoscenza del mondo e la scoperta di altre culture.
- Educare alla comunicazione e al rispetto dell'altro, promuovendo l'incontro e il dialogo.
- Sostenere la maturazione di atteggiamenti di accoglienza, collaborazione e solidarietà.



Scuola dell'Infanzia
F.lli Casanova

Progettazione didattica anno scolastico 2025/2026

- Guidare i bambini verso la consapevolezza dell'unità fraterna, intesa come appartenenza a un'unica grande famiglia umana.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

1. Conoscenza di sé e del proprio vissuto familiare:

- 3 anni (Sez. Primavera): riconoscere la propria identità personale.
- 4 anni: consolidare l'identità e sviluppare il senso di appartenenza al gruppo classe.
- 5 anni: saper individuare analogie e differenze tra la propria esperienza e quella degli altri.

2. Valorizzazione delle differenze culturali:

- 3 anni: riconoscere e apprezzare le differenze fisiche tra compagni come risorsa.
- 4 anni: riconoscere e rispettare abitudini diverse dalla propria.
- 5 anni: promuovere attivamente l'interazione e l'integrazione culturale, attraverso la conoscenza della propria e di altre culture.

3. Stimolare la comunicazione con modalità diverse:

- 3 anni: imparare a relazionarsi con gli altri in modo positivo.
- 4 anni: esprimere il proprio vissuto e le proprie emozioni.
- 5 anni: comunicare in modo adeguato e rispettoso con l'altro.

4. Esplorazione della natura (flora e fauna) dei diversi continenti:

- Obiettivo trasversale valido per tutte le fasce d'età (3, 4, 5 anni).

5. Drammatizzazione di usi e costumi dei diversi popoli:

- Obiettivo trasversale valido per tutte le fasce d'età (3, 4, 5 anni).

MODALITÀ OPERATIVE



Scuola dell'Infanzia
F.lli Casanova

Progettazione didattica anno scolastico 2025/2026

Di volta in volta verrà introdotto un nuovo argomento tematico, da cui partiranno le domande guida e le attività ludico-laboratoriali. Queste varieranno quotidianamente per adattarsi alle esigenze e agli interessi del gruppo, garantendo un percorso dinamico e coinvolgente.



Scuola dell'Infanzia
F.lli Casanova

Progettazione didattica anno scolastico 2025/2026

I CAMPI DI ESPERIENZA

Il percorso educativo si articola in cinque grandi aree tematiche, ciascuna con finalità specifiche e traguardi da raggiungere, sempre integrate in modo coerente con le attività e le domande che guidano la riflessione dei bambini.

Il sé e l'altro è la prima area di lavoro, che ha come finalità principale la conoscenza emotiva e sociale di sé stessi e degli altri. L'obiettivo è promuovere nei bambini l'autonomia, il riconoscimento delle persone che li circondano, la consapevolezza di sé e la capacità di cooperare. Questo avviene attraverso un percorso di esplorazione interpersonale guidato da domande stimolanti, che aiutano i bambini a riflettere sul proprio vissuto e su quello degli altri, creando le basi per relazioni positive e collaborative.

Il corpo e il movimento rappresentano la seconda area di attenzione, in cui si lavora sulla consapevolezza di sé attraverso il movimento. Qui l'obiettivo è favorire lo sviluppo motorio, l'equilibrio e la percezione corporea. L'apprendimento avviene grazie a laboratori psicomotori, giochi strutturati e momenti di movimento libero, in spazi appositamente organizzati per permettere ai bambini di sperimentare e scoprire le potenzialità del proprio corpo.

La terza area riguarda immagini, suoni e colori, ovvero l'espressione multisensoriale. In questa dimensione, i bambini sono invitati a utilizzare in modo creativo materiali diversi e sonorità, sviluppando così la propria capacità espressiva. Attraverso laboratori artistici, musicali e attività sensoriali, essi imparano a comunicare emozioni e idee anche al di fuori delle parole, stimolando la fantasia e la sensibilità.

La quarta area, i discorsi e le parole, si concentra sullo sviluppo linguistico e narrativo. Qui l'obiettivo è potenziare la comprensione e l'uso della lingua, così come la capacità di formulare domande e raccontare esperienze ed emozioni. Questo processo si realizza grazie a un dialogo costante con gli educatori, a momenti di narrazione e a giochi linguistici che favoriscono la costruzione di significati e relazioni attraverso la parola.

Infine, l'ultima area, la conoscenza del mondo, ha come scopo l'esplorazione e lo sviluppo del pensiero logico. I bambini sono accompagnati nell'osservazione, nell'ordinamento e nella comprensione di fenomeni semplici che li circondano. Attraverso domande scientifiche,



Scuola dell'Infanzia
F.lli Casanova

Progettazione didattica anno scolastico 2025/2026

semplici esperimenti e giochi di classificazione, essi imparano a osservare con attenzione e a formulare ipotesi, sviluppando così un approccio curioso e critico verso la realtà.

Queste cinque aree si integrano e si intrecciano continuamente nel percorso didattico, garantendo un'esperienza di apprendimento completa, che coinvolge mente, corpo ed emozioni, e sostiene la crescita globale del bambino.



1. Il sé e l'altro

- *Finalità:* conoscenza emotiva e sociale.
- *Traguardi:* autonomia, riconoscimento degli altri; consapevolezza di sé; cooperazione.
- *Integrazione:* domande accompagnano l'esplorazione interpersonale e la riflessione su sé e l'altro.

2. Il corpo e il movimento

- *Finalità:* consapevolezza di sé nel movimento.



Scuola dell'Infanzia
F.lli Casanova

Progettazione didattica anno scolastico 2025/2026

- *Traguardi:* sviluppo motorio, equilibrio, percezione.
- *Integrazione:* laboratori psicomotori, giochi strutturati, spazi liberi.

3. Immagini, suoni, colori

- *Finalità:* espressione multisensoriale.
- *Traguardi:* uso creativo dei materiali e delle sonorità.
- *Integrazione:* laboratori artistici, musicali, creazione sensoriale.

4. I discorsi e le parole

- *Finalità:* sviluppo linguistico e narrativo.
- *Traguardi:* comprensione e uso della lingua, formulazione di domande e narrazioni.
- *Integrazione:* dialogo costante, narrazione di esperienze ed emozioni.

5. La conoscenza del mondo

- *Finalità:* esplorazione e pensiero logico.
- *Traguardi:* osservazione, ordinamento, comprensione di fenomeni semplici.
- *Integrazione:* domande scientifiche, semplici esperimenti, giochi di classificazione.



Scuola dell'Infanzia
F.lli Casanova

Progettazione didattica anno scolastico 2025/2026

SCUOLA DELL'INFANZIA

INTRODUZIONE

La scuola dell'infanzia rappresenta un ambiente educativo unico e significativo, ricco di esperienze, scoperte e relazioni, che influenzano profondamente la vita di tutti coloro che vi partecipano. Questo ambiente riconosce la centralità dei bambini e si impegna a rispettare la loro età, i loro tempi di apprendimento e la loro unicità. Di conseguenza, la scuola dell'infanzia diventa:

- *Un luogo per incontrarsi:* dove i bambini e gli adulti possono entrare in contatto, creare legami e sviluppare un senso di comunità.
- *Un luogo per riconoscersi:* dove ogni individuo può riconoscere e valorizzare la propria identità e quella degli altri, promuovendo l'inclusione e il rispetto delle diversità.
- *Un luogo per comunicare:* dove si favorisce l'espressione e la comprensione reciproca, sia attraverso il linguaggio verbale che non verbale.
- *Un luogo per scoprire:* dove la curiosità naturale dei bambini viene stimolata e sostenuta, incoraggiandoli a esplorare e a comprendere il mondo che li circonda.
- *Un luogo per crescere ed imparare:* dove lo sviluppo personale e cognitivo dei bambini è supportato attraverso attività educative mirate e approcci pedagogici adeguati.

Per realizzare questi obiettivi, gli insegnanti della scuola dell'infanzia adottano una metodologia condivisa, basata su principi fondamentali che rendono l'azione educativa consapevole, incisiva e verificabile:

Progettazione: una pianificazione attenta e riflessiva delle attività educative, che tenga conto delle esigenze e delle potenzialità di ogni bambino.

Organizzazione: una struttura ben definita del tempo e degli spazi, che favorisca un ambiente di apprendimento sereno e stimolante.

Valorizzazione degli spazi e dei materiali: l'uso efficace e creativo degli ambienti e dei materiali didattici, che devono essere accessibili e funzionali per sostenere l'apprendimento e lo sviluppo dei bambini.

Importanza della vita relazionale: la promozione di interazioni positive tra bambini, insegnanti e famiglie, che contribuiscono alla costruzione di un clima di fiducia e cooperazione.



Scuola dell'Infanzia
F.lli Casanova

Progettazione didattica anno scolastico 2025/2026

Importanza del gioco: il riconoscimento del gioco come strumento fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo, che consente ai bambini di esplorare, sperimentare e costruire conoscenze in modo naturale e piacevole.

Questi elementi costituiscono la base per un approccio educativo che mira a creare un ambiente inclusivo e stimolante, in cui ogni bambino possa crescere, imparare e sviluppare le proprie potenzialità in modo armonioso e integrato.

L'AMBIENTE EDUCATIVO: UNO SPAZIO VIVO PER CRESCERE

L'ambiente scolastico è concepito non solo come contenitore fisico, ma come un vero e proprio contesto di apprendimento attivo, che dialoga con i bambini e li sostiene nel loro percorso di crescita. Ogni spazio, materiale, attività e relazione è pensato per stimolare curiosità, autonomia, esplorazione e relazione.

Spazi e materiali

La scuola è organizzata in ambienti flessibili e accoglienti, nei quali i bambini possono muoversi liberamente, scegliere in autonomia le attività, esplorare e sperimentare. Gli angoli tematici (come la casetta, la biblioteca, il laboratorio creativo, il tappeto dei giochi simbolici, l'angolo della natura, ecc.) sono strutturati con cura per rispondere ai bisogni evolutivi dei bambini e cambiano nel tempo in base ai progetti didattici e agli interessi del gruppo. I materiali proposti sono vari e stimolanti: naturali (legno, pietre, conchiglie, foglie), di recupero, sensoriali e strutturati, sempre selezionati per favorire manipolazione, osservazione e creatività. Ogni oggetto può diventare un'opportunità di scoperta e apprendimento.

Spazi dedicati al gioco libero, alle attività laboratoriali e ad attività più raccolte, come lettura o conversazione, permettono ai bambini di vivere tempi e ritmi differenti durante la giornata scolastica.

Valorizzazione del dialogo

La parola, il racconto, la domanda sono strumenti educativi fondamentali. Gli insegnanti pongono domande autentiche, che stimolano riflessione e confronto. Ascoltano con attenzione i bambini, li accompagnano nel dare voce ai propri pensieri, emozioni e vissuti. Il dialogo quotidiano è inteso come pratica educativa che costruisce fiducia, accoglienza e reciprocità. Ogni bambino viene riconosciuto nella sua unicità e stimolato ad esprimersi liberamente.



Scuola dell'Infanzia
F.lli Casanova

Progettazione didattica anno scolastico 2025/2026

Gioco come apprendimento

Il gioco, sia spontaneo che strutturato, è considerato il principale linguaggio del bambino, uno strumento di conoscenza, relazione e crescita. Attraverso il gioco i bambini sperimentano ruoli, regole, emozioni e narrazioni. Il gioco simbolico, il gioco di costruzione, quello motorio e quello di gruppo sono tutti fondamentali per sviluppare competenze cognitive, sociali, linguistiche ed emotive. L'insegnante osserva, partecipa con discrezione, propone materiali, pone domande e favorisce l'elaborazione condivisa dell'esperienza.

Progettazione flessibile

La programmazione didattica non è rigida, ma si adatta ai bisogni emergenti, agli interessi dei bambini, agli stimoli che nascono dalle loro domande o dalle esperienze vissute. La flessibilità è il principio guida nella scelta delle attività, nella gestione dei tempi e nella disposizione degli spazi. L'educatore è in costante ascolto del gruppo, per cogliere opportunità educative spontanee e trasformarle in occasioni di apprendimento significativo.

Mediazione didattica

Il ruolo dell'insegnante è quello di mediatore e facilitatore del processo di apprendimento. Agisce con empatia, sensibilità e consapevolezza, accompagnando il bambino nella scoperta del mondo e di sé stesso. La mediazione si esercita attraverso la proposta di sfide adeguate, il sostegno nella risoluzione di problemi, la costruzione di relazioni significative e la promozione della riflessione condivisa. Non si tratta di "trasmettere" saperi, ma di costruire insieme conoscenza, partendo da esperienze concrete, emozioni, domande e intuizioni.

Problem solving e lavoro di gruppo

I bambini vengono coinvolti in attività cooperative, dove il confronto tra pari, la condivisione delle idee, la risoluzione dei conflitti e la costruzione collettiva del significato diventano strumenti potenti di apprendimento. Attraverso esperienze di problem solving, giochi di gruppo, piccoli dibattiti e situazioni di ricerca, si sviluppano il pensiero critico, la capacità di negoziazione, la fiducia reciproca e il senso di appartenenza a un gruppo.

Uscite didattiche ed esperienze sul territorio



Scuola dell'Infanzia
F.lli Casanova

Progettazione didattica anno scolastico 2025/2026

Il contesto scolastico si apre all'esterno con uscite sul territorio, partecipazione a eventi comunitari e collaborazioni con realtà locali (biblioteche, fattorie didattiche, parchi, teatri, mercati, artigiani, ecc.). Queste esperienze sono fondamentali per ampliare lo sguardo sul mondo, costruire connessioni tra vissuto personale e contesto sociale, e dare senso agli apprendimenti attraverso l'esperienza diretta. Il bambino viene così accompagnato a riconoscere la scuola come parte di una comunità più ampia, nella quale è protagonista attivo.

APPROCCIO LABORATORIALE

L'approccio laboratoriale rappresenta una metodologia privilegiata nella scuola dell'infanzia, in quanto favorisce un apprendimento attivo, esperienziale e partecipato. Il laboratorio è uno spazio fisico e simbolico dove il bambino ha la possibilità di esplorare, manipolare, sperimentare e costruire conoscenza attraverso l'azione. "Mettere le mani in pasta" diventa, in questa prospettiva, un modo per pensare agendo e per agire pensando.

Il laboratorio è dunque un contesto che stimola la curiosità, la creatività e l'immaginazione, rafforzando nel bambino l'autonomia, il senso di responsabilità e la capacità di collaborare. L'apprendimento si sviluppa in modo naturale attraverso il gioco, la scoperta e l'interazione con i pari e con l'adulto, in un ambiente accogliente e sicuro, ricco di stimoli sensoriali e cognitivi.

Il laboratorio è anche un luogo educativo in cui il processo ha più valore del prodotto finale: ciò che conta è il percorso di crescita, la riflessione che accompagna il fare, la possibilità di provare, sbagliare e riprovare. In quest'ottica si promuovono esperienze che integrano diverse aree del sapere, con l'obiettivo di sviluppare competenze trasversali e stimolare una visione integrata del mondo.

Come indicato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, l'esperienza laboratoriale consente di sostenere lo sviluppo armonico del bambino in tutte le sue dimensioni: cognitiva, emotiva, sociale, linguistica, corporea e spirituale.

I LABORATORI ATTIVATI NELLA NOSTRA SCUOLA DELL'INFANZIA

Laboratorio Logico-Matematico

Questo laboratorio accompagna i bambini alla scoperta dello spazio, dei numeri e delle relazioni logiche attraverso attività concrete e stimolanti. Le esperienze proposte – situazioni-problema, giochi di classificazione, confronto, seriazione – promuovono la capacità di osservare, ipotizzare, verificare, utilizzare strumenti e strategie. L'approccio didattico privilegia l'apprendimento attraverso il fare, favorendo la costruzione autonoma e significativa del pensiero matematico.



Scuola dell'Infanzia
F.lli Casanova

Progettazione didattica anno scolastico 2025/2026

Laboratorio Linguistico e Metafonologico

Il linguaggio è uno strumento fondamentale per la costruzione del pensiero e delle relazioni. In questo laboratorio, i bambini vengono accompagnati in un percorso che rafforza le competenze comunicative e la consapevolezza fonologica, attraverso giochi, narrazioni, filastrocche e attività di ascolto e produzione. L'obiettivo non è anticipare l'apprendimento della lettura e della scrittura, ma creare le condizioni per un avvicinamento sereno e motivato al linguaggio scritto, potenziando le abilità di analisi e manipolazione dei suoni.

Laboratorio Scientifico

Attraverso l'osservazione e la sperimentazione, il bambino sviluppa atteggiamenti scientifici come la curiosità, lo spirito di esplorazione, il gusto per la scoperta. Il laboratorio scientifico propone esperienze concrete che coinvolgono i cinque sensi e incoraggiano i bambini a porre domande, formulare ipotesi, trovare soluzioni. L'obiettivo è promuovere lo sviluppo di un pensiero scientifico e critico, integrando il piacere del gioco con l'acquisizione di un metodo esplorativo.

Laboratorio Espressivo

Questo laboratorio è dedicato alla libera espressione di sé attraverso l'arte. I bambini sperimentano tecniche e materiali diversi (grafico-pittorici, plastici, naturali), esprimendo emozioni, vissuti e creatività in un clima affettivo positivo e valorizzante. L'accento è posto sul processo creativo piuttosto che sul risultato, affinché ciascun bambino si senta accolto, ascoltato e incoraggiato a esprimere la propria unicità.

Laboratorio "English Time"

L'introduzione precoce alla lingua inglese avviene in modo naturale e ludico. Le attività proposte – canzoni, giochi, filastrocche, storie animate – permettono ai bambini di familiarizzare con i suoni, le parole e le strutture di base della lingua inglese. L'obiettivo è creare un clima positivo verso la nuova lingua, stimolando interesse, ascolto attivo e partecipazione, senza forzature, in un contesto ricco di stimoli e significati.

Laboratorio Musicale

La musica è un linguaggio universale che coinvolge corpo, emozioni e mente. In questo laboratorio, i bambini esplorano suoni, ritmi e melodie attraverso l'uso di strumenti musicali semplici, giochi ritmici, canti e danze. Le attività stimolano la coordinazione motoria, la memoria uditiva, l'ascolto e l'espressione personale. La musica diventa così veicolo di emozioni, socializzazione e apprendimento.



Scuola dell'Infanzia
F.lli Casanova

Progettazione didattica anno scolastico 2025/2026

Insegnamento della Religione Cattolica (IRC)

L'IRC nella scuola dell'infanzia propone un percorso che, attraverso narrazioni bibliche, attività espressive, celebrazioni e momenti di riflessione, introduce i bambini alla figura di Gesù e ai valori del Vangelo. Il percorso è pensato in un'ottica inclusiva e rispettosa delle diversità, con l'intento di promuovere atteggiamenti di apertura, accoglienza, rispetto dell'altro e solidarietà. Le famiglie sono invitate a collaborare attivamente, diventando parte integrante del progetto educativo.

La frase - guida dell'anno sarà:

"La pace sia con voi"
(Papa Leone XIV)

Questa citazione, semplice e profonda, ispira l'intera programmazione educativa dell'anno. Essa orienta il cammino dei bambini verso la costruzione di un clima sereno, accogliente e armonioso, promuovendo valori umani, sociali e spirituali fondamentali. I bambini vengono accompagnati in un percorso di crescita personale, consapevolezza di sé e cura dell'altro, affinché possano diventare, fin da piccoli, **portatori di pace** attraverso gesti quotidiani di gentilezza, ascolto, rispetto e collaborazione.

LA DOCUMENTAZIONE DEL LAVORO SVOLTO

La documentazione del lavoro svolto nella scuola dell'infanzia assume un ruolo fondamentale come pratica metodologica e stile educativo che va oltre la semplice registrazione di attività, diventando uno strumento per lasciare tracce, ripercorrere itinerari e fornire testimonianze significative. Questo processo non solo inaugura una pratica educativa critica e riflessiva, ma anche valorizza il progetto educativo, rendendolo visibile a tutti i soggetti coinvolti e ponendo al centro l'ascolto e l'osservazione attenta dei bambini.

Significato della Documentazione

Costruzione della Memoria: Documentare il lavoro svolto significa creare una memoria delle esperienze vissute, consentendo ai bambini di rievocare le loro conquiste, evoluzioni e cambiamenti nel tempo.

Interpretazione delle Esperienze: La documentazione permette alle insegnanti di analizzare, confrontare e interpretare le varie tappe del progetto educativo, facilitando la comprensione dei processi di apprendimento e di sviluppo dei bambini.



Scuola dell'Infanzia
F.lli Casanova

Progettazione didattica anno scolastico 2025/2026

Costruzione delle Relazioni: La documentazione fornisce alle famiglie l'opportunità di conoscere e comprendere meglio l'esperienza dei loro figli a scuola, facilitando il dialogo e la collaborazione tra genitori, insegnanti e bambini.

La documentazione è importante per:

- I bambini che possono rievocare, rivedere le conquiste, le evoluzioni, i cambiamenti, possono orientarsi durante gli eventi dei quali sono stati protagonisti;
- Le insegnanti che possono analizzare, confrontare, interpretare le varie tappe del progetto, per trovare vantaggi conoscitivi e professionali attraverso la ri-cognizione in itinere;
- Le famiglie che possono conoscere quanto vivono i bambini a scuola, possono parlare con loro, con altri genitori, con le insegnanti; per stabilire continuità e relazione nell'educazione dei bambini.

In conclusione, la documentazione del lavoro svolto nella scuola dell'infanzia assume un ruolo fondamentale nel facilitare la comprensione, la riflessione e la comunicazione tra bambini, insegnanti e famiglie, contribuendo così alla costruzione di una pratica educativa significativa e inclusiva.

CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'approccio pedagogico che pone il bambino al centro del processo di insegnamento-apprendimento rappresenta un cambiamento significativo rispetto al modello tradizionale trasmissivo. In passato, il modello trasmissivo considerava gli alunni come semplici ricevitori passivi di conoscenza, mentre ora si riconosce che sia il bambino ad essere il protagonista attivo del proprio percorso formativo. Questo cambiamento si basa sull'idea che il Learning by doing, cioè l'apprendimento attraverso l'azione, sia fondamentale per permettere ai bambini di sviluppare una reale consapevolezza e comprensione del sapere.

Principi Chiave dell'Approccio Attivo

Partecipazione Attiva del Bambino: L'approccio attivo mette al centro il pensiero del bambino, che nasce e si sviluppa attraverso l'azione. Questo favorisce una maggiore coinvolgimento cognitivo ed emotivo.

Approccio Esperienziale: L'esperienza diventa un elemento chiave dell'apprendimento, dando pari dignità sia alla sfera cognitiva che a quella affettiva del bambino.



Scuola dell'Infanzia
F.lli Casanova

Progettazione didattica anno scolastico 2025/2026

Didattica Attiva e Ruoli insegnanti ed educatori: Gli insegnanti non sono più gli unici attori attivi, ma diventano guide a supporto degli alunni. Il loro ruolo è quello di facilitare il processo di apprendimento, incoraggiando la riflessione e la personalizzazione del sapere.

Potenzialità del Cooperative Learning

Collaborazione di Gruppo: Il Cooperative Learning permette ai bambini di confrontare e arricchire reciprocamente le proprie conoscenze attraverso la collaborazione con gli altri. Questo favorisce una maggiore comprensione e consapevolezza del sapere.

Rapporti Interpersonali: Lavorando in gruppo, i bambini imparano a rapportarsi con i pari, ad ascoltare e rispettare le opinioni altrui, e a lavorare insieme per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Motivazione all'Apprendimento: La collaborazione e il coinvolgimento attivo degli alunni nella gestione dei processi di apprendimento favoriscono una maggiore motivazione e partecipazione.

Variazione di Modalità Didattiche

Personalizzazione dell'Apprendimento: Offrendo molteplicità di percorsi di studio e stimoli adeguati ai diversi stili cognitivi, si permette ai bambini di sperimentare varie strategie e scegliere consapevolmente quelle più congeniali ed efficaci per loro.

Decisioni Autonome: Responsabilizzando gli alunni e permettendo loro di prendere decisioni autonome, si favorisce lo sviluppo di competenze decisionali e di auto-regolazione.

Valorizzazione delle Differenze: La dimensione collaborativa permette ai bambini di considerare le differenze tra i talenti e le abilità come fonti di arricchimento e crescita, promuovendo una cultura del rispetto e dell'inclusione.

In conclusione, l'approccio attivo e collaborativo all'apprendimento favorisce una maggiore partecipazione, motivazione e comprensione da parte degli alunni, permettendo loro di costruire in modo originale e creativo il proprio sapere e di sviluppare competenze chiave per il successo nella vita e nell'apprendimento.

L'IMPORTANZA DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La Scuola dell'Infanzia opera in ogni ambito, utilizzando metodi didattici cooperativi che tengono conto delle diversità, delle potenzialità, degli interessi e dei bisogni educativi



Scuola dell'Infanzia
F.lli Casanova

Progettazione didattica anno scolastico 2025/2026

speciali di ogni singolo alunno senza tralasciare l'importanza del concetto del singolo inserito in un gruppo classe.

Tutto ciò in un'ottica di crescita, che si pone quali obiettivi finali un'armonica formazione della personalità e l'apprendimento delle strumentalità di base che consentono al bambino di avviarsi verso il grado di istruzione successivo e interiorizzare competenze trasversali spendibili anche al di fuori del contesto scolastico.

Per questo motivo l'ambiente di apprendimento diventa il luogo dell'agire, un luogo nel quale si utilizzano le esperienze degli studenti come risorsa nel percorso di apprendimento, un luogo nel quale le teorie si ancorano alle competenze e alle abilità del singolo.

Un ambiente non caratterizzato soltanto da banchi colorati ma un ambiente nel quale si mette a disposizione degli alunni un'ampia gamma di risorse (contenuti, tecnologie, supporti), offrendo agli studenti gli strumenti per prendere piena responsabilità dell'organizzazione e della gestione delle attività di apprendimento.

Il nostro istituto si pone quindi come obiettivo quello di attivare in classe un contesto di lavoro e di apprendimento aperto e attentamente progettato, che renda possibile una costante attività metacognitiva. Tali caratteristiche fanno sì che i docenti abbiano la possibilità di strutturare le attività nel rispetto della propria autonomia didattica e dello stile cognitivo dello studente.

LA VALUTAZIONE

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettando l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti.

La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre – ottobre, viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. Durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e accompagnati attraverso le prime esperienze esplorative dell'ambiente e dei materiali.

L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di



Scuola dell'Infanzia
F.lli Casanova

Progettazione didattica anno scolastico 2025/2026

valutazione dei livelli di padronanza delle competenze. Attraverso l'osservazione mirata si evita la classificazione e il giudizio sulle prestazioni per orientare il percorso, rinforzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità attraverso una logica di ricerca-azione.

AREA DELL'INCLUSIONE, DELL'INTEGRAZIONE E DELL'INTERCULTURALITÀ

Un'accoglienza ben strutturata, intesa come un insieme di azioni che mirano al benessere emozionale del bambino/a, favorisce un approccio graduale alla realtà scolastica e un apprendimento proficuo.

La scuola dell'infanzia si attiva al fine di promuovere l'inserimento dell'alunno nell'ambiente scolastico e nel processo di apprendimento, favorendo atteggiamenti di accettazione e collaborazione nell'ottica di creare opportunità favorevoli alla partecipazione ai vari momenti di vita scolastica.

Accanto alle attività di accoglienza per tutti gli alunni, condotte soprattutto nelle prime settimane, nella nostra scuola particolare attenzione viene prestata in maniera costante all'area dell'inclusione, dell'integrazione e dell'interculturalità. Nello specifico, la scuola si pone come fine ultimo quello di garantire la crescita formativa per ciascun alunno secondo le sue specifiche caratteristiche, inclinazioni, capacità, cultura e condizioni socio-economiche. Nell'attuale scenario scolastico la complessità, l'eterogeneità e la ricchezza della popolazione studentesca è sempre più evidente e richiede la progettazione e l'attuazione di procedure, strumenti e competenze specifici per ciascuno.

Gli alunni possono trovarsi ad avere bisogni educativi speciali.

Tali bisogni possono avere a che fare con situazioni di svantaggio sociale, economico, culturale, linguistico, cognitivo o psicologico, e possono talvolta avere carattere temporaneo, legato a particolari contingenze e situazioni (malattie, prima fase dell'adozione, separazioni dei genitori, recente immigrazione ecc.). E' inoltre da considerarsi un bisogno speciale anche quello dei bambini particolarmente dotati, che richiedono adeguati percorsi didattici e di potenziamento. Gli insegnanti della scuola si impegnano a riconoscere tutti questi bisogni e a rispondere ad essi attraverso strategie e strumenti educativi, didattici e metodologici flessibili, finalizzati allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e al raggiungimento del successo formativo di ogni alunno in un clima di rispetto e valorizzazione della persona. Una volta individuati i bisogni degli studenti, le insegnanti predispongono un piano didattico personalizzato, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'azione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie d'intervento più idonee e i criteri di valutazione più adeguati.

La scuola riserva inoltre una particolare attenzione all'inclusione degli alunni diversamente abili (DVA), attraverso una programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, del territorio e con le famiglie.

SALUTE E BENESSERE



Scuola dell'Infanzia
F.lli Casanova

Progettazione didattica anno scolastico 2025/2026

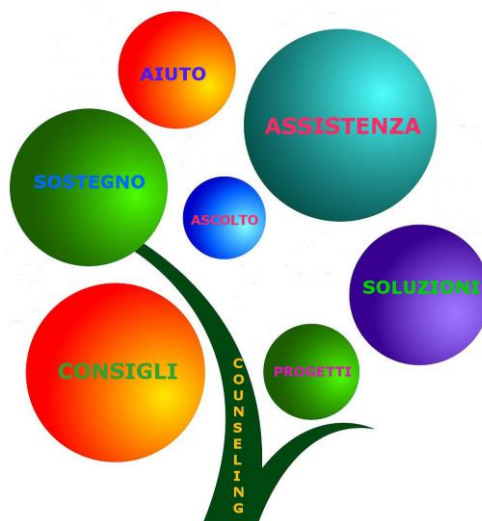
I bambini trascorrono la maggior parte del loro tempo a scuola, che è quindi - accanto alla famiglia - uno dei luoghi fondamentali per il loro benessere, la loro formazione come individui e la loro salute, intesa come salute da un punto di vista sociale, fisico ed emotivo. La salute e il benessere degli studenti nell'ambiente in cui si muovono contribuiscono inoltre alla loro capacità di trarre vantaggio da un insegnamento di buona qualità e di esprimere appieno il loro potenziale. In questa accezione allargata del concetto di salute, il raggiungimento del benessere a scuola appare sempre più come un percorso graduale e in continua co-costruzione, a cui concorrono e partecipano in prima persona e in maniera attiva tutti i soggetti interessati: gli studenti, le famiglie, i docenti, il personale ausiliario e la scuola nel suo complesso.

La nostra scuola dell'infanzia intende promuovere iniziative volte a educare i bambini alla salute, a informarli e formarli così da renderli soggetti attivi nel raggiungimento del proprio benessere sia a livello individuale che nell'ambito della comunità scolastica e, gradualmente, della società stessa.

Le finalità primarie delle attività realizzate dalla scuola in quest'area sono perciò, in primo luogo, la creazione di un clima di fiducia che promuova il dialogo con le insegnanti, e che offra occasioni di prevenzione, ascolto e sostegno ai problemi che possono caratterizzare l'età di ciascuno, molto spesso anche al di fuori delle mura scolastiche.

Nell'ambito delle attività per l'ampliamento dell'offerta formativa, la scuola pone in essere, a questo scopo, una serie di iniziative preventive, educative, ri-educative, di formazione e di sensibilizzazione, rivolte a studenti, famiglie e docenti.

Tali iniziative si possono suddividere fondamentalmente in diverse aree di intervento:



- **Ascolto e sostegno pedagogico:** La presenza di una pedagoga offre un punto di riferimento per genitori e insegnanti, fornendo supporto e consulenza su questioni educative e di sviluppo dei bambini.



Scuola dell'Infanzia
F.lli Casanova

Progettazione didattica anno scolastico 2025/2026

- **Serate formative per genitori e coinvolgimento dei genitori:** Le serate formative offrono ai genitori l'opportunità di acquisire competenze e conoscenze utili per sostenere il percorso educativo dei loro figli, promuovendo una collaborazione attiva tra famiglia e scuola.
- **Sviluppo psicomotorio:** I percorsi di motricità globale favoriscono lo sviluppo motorio dei bambini, promuovendo la coordinazione, l'equilibrio e la consapevolezza del proprio corpo.
- **Educazione alla cittadinanza,** per promuovere il rispetto delle regole, il valore della Costituzione e della convivenza civile attraverso percorsi graduati di sensibilizzazione e alla ricorrenza delle giornate mondiali.

Queste ultime sono un'occasione per sensibilizzare e informare bambini e genitori su questioni importanti e generare atteggiamenti e comportamenti positivi.



GIORNATA SCOLASTICA (Infanzia)



7:30 - 9:00	servizio pre-scuola
9:00 - 9:20	accoglienza e gioco libero
9:30 - 10:00	attività di vita quotidiana (saluto, preghiera e Calendario)
10:00 - 11:00	attività di sezione e laboratori
11:10 - 11:30	momento di igiene e preparazione pranzo
11:30 - 12:40	pranzo
12:45	uscita intermedia
12:45 - 13:45	gioco libero in salone o nel giardino
13:45 - 14:15	riordino e cure igieniche
14:15 - 15:15	attività di sezione e laboratori
15:15 - 15:30	riordino
15:30 - 15:45	uscita
15:45 - 17:30	dopo-scuola



Scuola dell'Infanzia
F.lli Casanova

Progettazione didattica anno scolastico 2025/2026

SEZIONE PRIMAVERA



PREMESSA

La Sezione Primavera si rivolge a bambini e bambine di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, proponendosi come uno spazio educativo accogliente e stimolante, in cui ciascun bambino possa sentirsi riconosciuto, accolto e accompagnato nel suo percorso di crescita. L'obiettivo è quello di offrire esperienze significative di socializzazione, apprendimento e scoperta, nel pieno rispetto dei tempi evolutivi, dei bisogni affettivi e delle potenzialità individuali. Questo servizio non intende sostituirsi alla famiglia, ma al contrario si fonda su una collaborazione attiva e partecipata con i genitori, riconoscendo nella famiglia un punto di riferimento fondamentale per la crescita armonica del bambino. La scuola si configura quindi come un luogo di sostegno alle funzioni educative familiari, valorizzandone le risorse, condividendo obiettivi educativi e favorendo un dialogo costante e costruttivo. Particolare attenzione viene riservata alla continuità educativa con la scuola dell'infanzia, affinché il passaggio da un ambiente all'altro sia vissuto in modo sereno e naturale. L'approccio pedagogico si basa sul rispetto dell'unicità di ciascun bambino, promuovendo



Scuola dell'Infanzia
F.lli Casanova

Progettazione didattica anno scolastico 2025/2026

un contesto inclusivo, flessibile e attento ai diversi stili di apprendimento e ai ritmi personali. Ogni bambino è riconosciuto come soggetto attivo, competente e portatore di diritti. In quest'ottica, viene riconosciuto il diritto del bambino alla conoscenza, all'educazione e all'istruzione, che si concretizza in un ambiente ricco di relazioni, stimoli e opportunità di esplorazione. L'azione educativa mira a favorire uno sviluppo integrale – cognitivo, linguistico, motorio, relazionale ed emotivo – attraverso esperienze che rispecchino l'interesse e la curiosità dei piccoli. La relazione scuola-famiglia costituisce una dimensione essenziale e trasversale del progetto educativo: attraverso momenti di confronto, scambio e partecipazione, si costruisce un'alleanza educativa solida, orientata al benessere e alla crescita del bambino. Solo attraverso questo patto di corresponsabilità educativa è possibile garantire un percorso di sviluppo coerente, sereno e significativo.

PROGETTO EDUCATIVO E PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Il progetto educativo della sezione primavera si fonda su principi guida essenziali, condivisi con l'impianto pedagogico della scuola dell'infanzia, ma opportunamente adattati alle peculiarità di questo specifico servizio. Tra questi principi rientrano: l'accoglienza, il rispetto e la valorizzazione della diversità, la centralità del bambino, l'attenzione alle pratiche di cura, la partecipazione attiva delle famiglie e la continuità educativa con la scuola dell'infanzia. Elemento distintivo del progetto è la flessibilità, considerata una risorsa fondamentale per rispondere in modo efficace e dinamico ai bisogni specifici di ogni bambino e del suo contesto familiare. Questa flessibilità si traduce anche nell'elaborazione di piani educativi individualizzati per bambini che si trovano in situazioni di svantaggio psico-fisico e/o sociale, offrendo loro un percorso educativo personalizzato e attento. Gli obiettivi della progettazione pedagogico-didattica, rivolti a bambini tra i 24 e i 36 mesi, sono orientati a promuovere uno sviluppo globale e armonico. In particolare, l'intervento educativo mira a sostenere le aree sensoriale, psicomotoria, linguistica, cognitiva, affettiva e relazionale, nel rispetto dei tempi e delle modalità di ciascun bambino, favorendo così un'esperienza di crescita ricca, significativa e serena.

OBIETTIVO- GUIDA

L'obiettivo centrale del servizio è favorire una crescita serena e armoniosa del bambino, sostenendone lo sviluppo affettivo, sociale e cognitivo, e valorizzando appieno le sue potenzialità individuali. Per il personale educativo, il benessere del bambino costituisce la base imprescindibile da cui prende avvio ogni processo di apprendimento e di evoluzione personale.

Partendo da una visione del bambino come soggetto attivo e competente, il servizio si impegna a garantire un equilibrio tra le diverse dimensioni della personalità, nel rispetto dei tempi, dei bisogni e degli interessi di ciascuno. Solo attraverso un approccio educativo centrato sulla persona, attento e rispettoso dei ritmi naturali di sviluppo, è possibile



Scuola dell'Infanzia
F.lli Casanova

Progettazione didattica anno scolastico 2025/2026

promuovere una crescita integrale che prepari il bambino ad affrontare in modo consapevole e completo le successive tappe della vita. È pertanto fondamentale partire dai reali bisogni dei bambini, primo fra tutti quello di vivere un tempo "giusto" e a misura d'infanzia, che non ceda alle pressioni dell'adulterocentrismo e della precocità cognitiva, ma che riconosca valore ai tempi lenti, alla scoperta, al gioco e alle relazioni come strumenti privilegiati per imparare e crescere.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Offrire un luogo sereno, accogliente ed altamente qualificato per i bambini di età compresa tra ventiquattro – trentasei mesi;
- Favorire la cultura ludica e stimolare la creatività;
- Promuovere una crescita sana ed armoniosa attraverso la valorizzazione delle risorse di ogni bambino;
- Apprendere l'arte del divertimento, stimolando la scoperta e l'utilizzo di materiali di riciclo;
- Migliorare e scoprire l'attività di manipolazione che consente un continuo processo di esplorazione;
- Accrescere il vigore fisico e la capacità di movimento del bambino attraverso giochi psicomotori;
- Promuovere attività ludico – creative che stimolino il processo fantasioso di ogni singolo bambino;
- Favorire l'instaurarsi di relazioni profonde e significative tra bambini ed adulti di riferimento così da consolidare il loro vissuto emotivo ed affettivo;
- Valorizzare le differenze culturali con attività specifiche e creative;
- Stimolare il processo di socializzazione dei bambini per facilitare il loro ingresso nella scuola dell'infanzia.

AMBIENTE E CONTESTO DI RELAZIONE

Per il raggiungimento degli obiettivi educativi, la scuola si impegna a costruire un contesto relazionale e affettivo stabile e rassicurante, fondato sulla presenza continuativa delle figure educative di riferimento e su un approccio alla conoscenza e alla socialità che valorizza sia le interazioni individuali che quelle di gruppo. La qualità della relazione tra adulti e bambini rappresenta un elemento fondamentale dell'esperienza educativa. L'educatore instaura con ogni bambino un legame affettivo autentico, che funge da base sicura per l'esplorazione del mondo e da modello per le relazioni future. Proprio per questo, particolare attenzione è riservata non solo alle modalità relazionali tra adulti e bambini, ma anche alle dinamiche tra pari, promuovendo l'empatia, la comunicazione e il rispetto reciproco. Il contesto relazionale si estende anche al team educativo, favorendo la costruzione di un gruppo di lavoro coeso, riflessivo e collaborativo. A tal fine, la scuola valorizza lo sviluppo



Scuola dell'Infanzia
F.lli Casanova

Progettazione didattica anno scolastico 2025/2026

delle capacità di osservazione, il confronto tra colleghi e il coordinamento pedagogico, investendo nella formazione permanente del personale. Questo approccio consente di garantire un'azione educativa condivisa, consapevole e orientata alla qualità.

RELAZIONE TRA CURA EDUCATIVA ED APPRENDIMENTI

Il legame tra cura educativa e apprendimento rappresenta un elemento centrale nello sviluppo del bambino, assumendo un ruolo particolarmente significativo nei primi anni di vita. In questa fase delicata e fondamentale, un ambiente scolastico sereno, stimolante e accogliente, unito alla presenza amorevole e competente dell'adulto, favorisce nel bambino l'apertura alla conoscenza e lo sviluppo armonico delle sue potenzialità. La relazione educativa costituisce la base di ogni processo di apprendimento: quando il bambino si sente accolto, ascoltato, rassicurato e valorizzato, si crea in lui uno stato emotivo di benessere che alimenta la naturale curiosità verso il mondo e la disponibilità a fare nuove esperienze. È proprio grazie a questo clima affettivo positivo che l'apprendimento diventa per il bambino un'esperienza gratificante, in cui il desiderio di conoscere si intreccia con il piacere di essere accompagnato in modo empatico e attento. Cura e apprendimento sono dunque processi interconnessi, che si alimentano reciprocamente: un ambiente educativo attento ai bisogni del bambino, affettuoso e stimolante, favorisce lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale, promuovendo una crescita globale e coerente.

L'azione educativa dell'educatore si fonda su alcuni elementi chiave:

- la considerazione dell'ambiente sociale, dei suoi bisogni e delle sue dinamiche;
- un'organizzazione equilibrata dei tempi educativi e di cura, in grado di coniugare le esigenze delle famiglie con i ritmi naturali del bambino;
- una scansione quotidiana della giornata che favorisca spontaneità, partecipazione attiva e coinvolgimento del bambino nelle attività proposte;
- la proposta di esperienze di apprendimento adatte alla fascia d'età 24–36 mesi, integrate con momenti di routine quotidiana, al fine di sviluppare abitudini positive e interiorizzare ritmi di vita strutturati;
- la costruzione di percorsi in continuità con la scuola dell'infanzia, per facilitare il passaggio successivo e garantire una progressione educativa coerente.

Tra gli aspetti più significativi della progettazione educativa si evidenziano:

- le modalità di inserimento, considerate come un momento di crescita e conquista di autonomia, ma anche come fase delicata da vivere con attenzione alle dimensioni emotivo-affettive del distacco;
- lo spazio e l'ambiente, pensati come contesti facilitanti, capaci di comunicare sicurezza, bellezza e possibilità di esplorazione;



Scuola dell'Infanzia
F.lli Casanova

Progettazione didattica anno scolastico 2025/2026

- la continuità educativa con la scuola dell'infanzia, attuata attraverso proposte didattiche parallele e momenti di scambio, utili a favorire un passaggio graduale e positivo;
- il coinvolgimento delle famiglie, riconosciute come parte integrante del progetto educativo, in un'ottica di collaborazione e corresponsabilità.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA E GIORNATA TIPO

La giornata alla sezione primavera è scandita da una serie di rituali e momenti di routine che rendono prevedibile e pertanto rassicurante il tempo trascorso all'interno della sezione. Ogni momento, dall'accoglienza al ricongiungimento, è curato con attenzione al fine di renderlo sereno e rispondente ai bisogni dei bambini e delle famiglie. Le routine sono intervallate da proposte gioco e attività strutturate e non, mirate al potenziamento delle abilità dei bambini. Tutte le attività nella sezione primavera sono finalizzate ad accompagnare con serenità ed in maniera graduale i bambini verso la crescita fisica e psicologica.

La giornata è scandita, in modo gioioso, mediante la ripetizione di routine che non devono essere intese come situazioni anonime, monotone e meccaniche, ma che costituiscono la caratteristica della regolarità in modo che si crei per il bambino un vero e proprio orientamento rispetto ai tempi della giornata, per dargli sicurezze nell'affrontare le esperienze.



GIORNATA SCOLASTICA (Sezione Primavera)



7:30 - 9:00	servizio pre-scuola
9:00 - 9:20	accoglienza e gioco libero
9:30 - 10:00	attività di vita quotidiana (saluto, preghiera e Calendario)
10:00 - 11:00	attività di sezione e laboratori
11:10 - 11:30	momento di igiene e preparazione pranzo
11:30 - 12:40	pranzo
12:45	uscita intermedia
12:45 - 13:45	momento di igiene e preparazione nanna
13:45 - 15:00	nanna



Scuola dell'Infanzia
F.lli Casanova

Progettazione didattica anno scolastico 2025/2026

15:00 – 15:30	risveglio momento di igiene
15:30 – 15:45	uscita
15:45 – 17:30	dopo scuola

Unità di apprendimento

Saranno condivise le unità di apprendimento della sezione Primavera, le quali saranno declinate in modo appropriato per i bambini di età compresa tra 24 e 36 mesi. Queste unità saranno basate sugli stessi obiettivi della scuola dell'infanzia, ma saranno adattate per rispondere alle specifiche esigenze e alle capacità di sviluppo dei bambini più piccoli.

RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Il legame tra scuola e famiglia rappresenta un pilastro fondamentale per garantire la continuità educativa e il benessere complessivo del bambino. Una collaborazione autentica, basata sulla fiducia reciproca, sulla trasparenza comunicativa e sulla partecipazione attiva dei genitori, favorisce una crescita armoniosa e un percorso educativo condiviso.

La Sezione Primavera promuove il dialogo costante con le famiglie attraverso diverse modalità di incontro e scambio:

- comunicazioni quotidiane con le educatrici, per mantenere un contatto diretto e immediato sulla giornata del bambino;
- colloqui individuali periodici, volti ad approfondire aspetti relativi allo sviluppo, ai bisogni e ai progressi di ciascun bambino;
- restituzioni tramite schede osservative, per offrire uno sguardo documentato sull'evoluzione del gruppo e dei singoli;
- incontri a tema con la pedagoga, pensati come occasioni di formazione e confronto su pratiche educative e tematiche dello sviluppo infantile;
- momenti di festa, celebrazione e condivisione, che rafforzano il senso di comunità e appartenenza, valorizzando la dimensione affettiva e sociale dell'esperienza



Scuola dell'Infanzia
F.lli Casanova

Progettazione didattica anno scolastico 2025/2026
scolastica.

Il coinvolgimento delle famiglie è considerato parte integrante del progetto educativo, in un'ottica di corresponsabilità e co-educazione.



Scuola dell'Infanzia
F.lli Casanova

Progettazione didattica anno scolastico 2025/2026

IL PERSONALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DELLA SEZIONE PRIMAVERA

All'interno della Scuola dell'Infanzia e della Sezione Primavera opera un'équipe educativa qualificata e coesa, composta da:

- due educatrici, responsabili della cura quotidiana e della progettazione delle attività educative;
- Quattro insegnanti
- una coordinatrice pedagogico-didattica, con funzioni di supervisione, organizzazione e raccordo con la scuola dell'infanzia;
- una pedagoga, che garantisce il supporto formativo e consulenziale all'équipe, coordina la progettazione educativa e promuove percorsi di riflessione pedagogica e formazione continua.

Il personale agisce in un clima di collaborazione e confronto costante, valorizzando la dimensione del lavoro in équipe come elemento qualificante dell'azione educativa.

GLI SPAZI DELLA SCUOLA

La scuola dispone di una struttura spaziosa, articolata su un unico piano terra, e di un ampio giardino attrezzato con giochi esterni, che consente di svolgere attività all'aperto in un contesto sicuro e stimolante.

Gli ambienti interni sono progettati per essere:

- accoglienti e ben organizzati, offrendo punti di riferimento chiari e regole condivise, fondamentali per la sicurezza e l'orientamento dei bambini;
- belli e curati, affinché ogni spazio esprima valore estetico ed educativo, stimolando rispetto, ordine e senso di appartenenza;
- invitanti e funzionali, strutturati per facilitare l'autonomia, la scoperta, la relazione e l'apprendimento attraverso esperienze significative.

L'organizzazione degli spazi educativi viene periodicamente osservata e valutata in relazione alla coerenza con il progetto pedagogico e all'effettivo utilizzo da parte dei bambini, tenendo conto dei significati che essi attribuiscono agli ambienti vissuti. Uno spazio pensato in modo intenzionale diventa a tutti gli effetti un "educatore silenzioso", capace di promuovere relazioni, stimolare curiosità e sostenere i processi di crescita individuali e di gruppo.



Scuola dell'Infanzia
F.lli Casanova

Progettazione didattica anno scolastico 2025/2026

Conclusione

La progettazione didattica della nostra scuola dell'infanzia si fonda su una visione integrale dello sviluppo del bambino. L'obiettivo è creare un ambiente educativo accogliente, inclusivo e stimolante, dove ogni bambino possa crescere armoniosamente, rispettando i propri tempi e valorizzando le proprie potenzialità.

Attraverso laboratori, gioco, attività condivise e relazioni significative, promuoviamo lo sviluppo di competenze fondamentali come la comunicazione, la creatività, la collaborazione e la resilienza. Il dialogo costante con le famiglie e la cura del benessere emotivo completano un progetto educativo volto a preparare i bambini ad affrontare il futuro con serenità, fiducia e consapevolezza.

Integrazione con le Nuove Indicazioni Nazionali (bozza 2025)

In vista dell'uscita della bozza delle nuove *Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo* (giugno 2025), la nostra scuola dell'infanzia si impegna a integrare e armonizzare la propria programmazione educativa e didattica con i principi, le finalità e i contenuti proposti nel documento in fase di approvazione.

Il nuovo testo ministeriale – più essenziale, accessibile e centrato su una visione educativa chiara e coerente – pone particolare attenzione a temi che riteniamo centrali e già largamente presenti nel nostro percorso formativo. Tuttavia, la bozza ci offre l'opportunità di **rafforzare, sistematizzare e rilanciare** alcune dimensioni fondamentali dell'azione educativa. Tra le novità e i punti qualificanti che intendiamo valorizzare e progressivamente inserire nel nostro curricolo si evidenziano:

- Il riconoscimento del ruolo dell'insegnante come figura **educativa, culturale e motivazionale**, in forte collaborazione con le famiglie e il contesto territoriale.
- Una maggiore attenzione allo sviluppo dell'**empatia**, all'educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto dell'altro, anche attraverso percorsi legati alla **parità di genere**, alla prevenzione della violenza e all'educazione socio-affettiva.
- L'adozione di strumenti pedagogici e metodologici più attenti all'**inclusione**, ispirati a modelli come l'**Universal Design for Learning (UDL)** e al riferimento all'**ICF** (Classificazione Internazionale del Funzionamento), in dialogo con le recenti scoperte delle neuroscienze.
- Il potenziamento della **dimensione espressiva e linguistica**, anche nella scuola dell'infanzia, attraverso l'ascolto e la memorizzazione di brevi testi poetici e



Scuola dell'Infanzia
F.lli Casanova

Progettazione didattica anno scolastico 2025/2026

narrativi, lo sviluppo della narrazione, la cura della lingua parlata e la familiarizzazione precoce con le strutture del linguaggio.

- L'introduzione di attività laboratoriali orientate alla **curiosità scientifica**, alla manipolazione, all'osservazione e alla scoperta – in linea con un primo approccio alle **discipline STEM**, già a partire dai 3 anni, in forma ludica ed esperienziale.
- Una nuova centralità attribuita al gioco come **strumento privilegiato di apprendimento**, nella prospettiva del “non multa, sed multum”: pochi contenuti selezionati con cura, ma ricchi di significato educativo e culturale.
- L'inizio di una **graduale alfabetizzazione informatica**, intesa non come tecnicismo, ma come opportunità per lo sviluppo di competenze logiche, spaziali e relazionali.

Tali contenuti verranno integrati nella nostra programmazione in modo **graduale e calibrato**, nel rispetto dell'età evolutiva dei bambini e dei tempi dell'infanzia. Sarà privilegiato un approccio laboratoriale, esperienziale e personalizzato, che metta al centro il bambino come soggetto attivo, curioso e competente.

Siamo consapevoli che la bozza del documento è ancora in attesa di approvazione definitiva, ma riteniamo importante accogliere sin d'ora lo **spirito rinnovatore** che la anima, per renderlo parte viva e concreta della nostra progettazione educativa.